

ITE/ TURISMO

Anno Scolastico 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe Quinta
Sez. B**

N. PROTOCOLLO 898/2022



Riferimenti normativi

Ordinanza Ministeriale N.65 del 14 marzo 2022

Articolo 2

(Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 22 giugno 2022 alle ore 8:30, con la prima prova scritta.

Articolo 3

(Candidati interni)

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

1. a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria

di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs. 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d.lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

2. b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "San Giuseppe", costituitosi nell'anno scolastico 2009/2010, comprende:

- L'Istituto Economico:
Tecnico
 articolazione: Amministrazione, Finanza e marketing (dall'a.s. 2009/2010)

 articolazione: Turismo (dall'a.s. 2019/20)
- Il Liceo delle Scienze Umane (dall'a.s. 2011/2012)
- Il Liceo Scientifico (dall'a.s. 2013/2014)
- L'Istituto Professionale "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera":

 articolazione: Enogastronomia (dall'a.s. 2015/2016)
 articolazione: Sala e Vendita (dall'a.s. 2015/2016)
 articolazione: Accoglienza turistica (dall'a.s. 2015/2016)

 articolazione: Enogastronomia opzione Prodotti dolciari e artigianali – pasticceria (dall'a.s. 2019/2020)
- L'Istituto Tecnico Tecnologico:

 articolazione: Meccanica e mecatronica (dall'a.s.2021/2022)

 articolazione: Elettronica (dall'a.s. 2021/2022)
 articolazione: Informatica (dall'a.s.2021/2022)
 articolazione: Chimica e materiali (dall'a.s. 2021/2022)

L'Istituto si trova a Pagani (SA) e opera su due sedi:

- sede operativa principale in via G. Matteotti 37 che accoglie: IPSEOA, AFM, TURISMO, LS, LSU, MECCANICA E MECCATRONICA, ELETTRONICA;
- sede legale/succursale in via Ferrante 2 che accoglie: INFORMATICA, CHIMICA E MATERIALI;

L'Istituto opera in un contesto sociale ed ambientale che incide sensibilmente sulla formazione degli allievi. Il territorio, fortemente urbanizzato, appare alquanto degradato dal punto di vista della vivibilità in quanto, per la carenza di una cultura alla legalità, la maggior parte dei cittadini non percepisce tutto ciò che è pubblico come importante ed insostituibile patrimonio da tutelare. Gli allievi appartengono a famiglie per la maggior parte di tipo medio, impegnate nel terziario o nelle libere attività professionali, e su cui spesso pesa la crisi del mondo del lavoro e lo spettro della disoccupazione. Essi vivono in un contesto familiare nel complesso stabile, in famiglie nucleari che, in genere, seguono i figli con una certa attenzione, anche se in molti casi è preminente l'utilitaristica concezione del "titolo di studio". Molto spesso la cultura del contesto sociale prevale sull'educazione familiare per cui notevole è lo sforzo per trasmettere i valori del vivere civile e dell'etica. Il luogo d'incontro, che per i giovani è spesso la strada, il pub o il bar, è visto solo come occasione di aggregazione, non di confronto e di crescita. I linguaggi espressivi sono spesso poveri di contenuti e di stile, e diffusa è la tendenza all'omologazione delle scelte. I fattori individuati determinano pertanto una forte richiesta da parte delle famiglie di una scuola che si ponga come modello di cultura, luogo d'incontro di lunga durata e di interesse, e che proponga i valori della legalità e dell'etica. Le sedi sono raggiungibili sia a piedi per l'utenza che proviene da zone limitrofe ai plessi stessi che con i mezzi ferroviari in quanto la stazione dista meno di 1 km.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'eterogeneità della popolazione scolastica, vista la presenza sempre crescente di studenti stranieri, fornisce l'opportunità di maturare una sensibilità interculturale educando al rispetto delle diversità culturali, linguistiche, religiose e sociali.

Vincoli

L'elevato numero di scuole di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche. La stessa eterogeneità che costituiva una opportunità, di contro, talune volte, può costituire un vincolo, per la comunicazione e la progettualità

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'Istituto opera in sinergia con le risorse del territorio pianificando collaborazioni con enti, istituzioni, associazioni, strutture ricettive, imprese, aziende ed istituti bancari nell'ottica di realizzare percorsi professionalizzanti attinenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.

Vincoli

Essendo le attività di alternanza scuola-lavoro fondamentali per lo sviluppo delle future professioni degli studenti, risulta fondamentale calibrarle alle esigenze didattiche, prevenendo problemi logistici di spostamento degli studenti nelle sedi di destinazione delle stesse attività.

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Firma del docente
*ROMANO IMMACOLATA	Lingua e Letteratura Italiana	
	Storia	
*CORDA CHRISTIAN	Discipline turistiche aziendali	
*ORZA MARIA	Lingua Inglese	
*MANCUSO ANIELLO	Diritto e Legislazione Turistica	
*VACCARO VITTORIA	Geografia turistica	
*OREFICE AGOSTINO	Matematica	
POLESE SARA	Lingua Francese	
SIANI YLENIA	Scienze motorie	
ILENIA CARDILLO	Arte e Territorio	
MICELI IMMACOLATA	Lingua Tedesco	
SATURNO PAOLO	Religione	

*Commissari interni

Pagani,

IL COORDINATORE
DELLE AA. DD.

(Prof. Cosimato Rosario)

SOMMARIO

1. ELENCO STUDENTI	
2. EVOLUZIONE, PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO	
3. FINALITA' DEL CORSO DI STUDI	
4. OBIETTIVI COMUNI E/O TRASVERSALI	
5. NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI: PROGETTI, ESPERIENZE SVOLTE, METODOLOGIE ADOTTATE, STRUMENTI E TEMPI UTILIZZATI, DIDATTICA	
6. VERIFICHE E VALUTAZIONI: CRITERI ADOTTATI	
7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
8. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	
9. SPECIFICHE D'ESAME	
10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	
11. SCHEDE DISCIPLINARI 11.1. Italiano 11.2. Storia 11.3. Discipline turistiche aziendali 11.4. Lingua Inglese 11.5. Diritto e Legislazione Turistica 11.6. Geografia turistica 11.7. Matematica 11.8. Lingua Francese 11.9. Scienze motorie 11.10 Arte e Territorio 11.11. Lingua Tedesco 11.12. Religione	
12. PIANO DI RECUPERO O POTENZIAMENTO	

**1.ELENCO STUDENTI
ELENCO CANDIDATI INTERNI**

	COGNOME	NOME
1	ANNUNZIATA	ANGELA
2	ANNUNZIATA	FABIO
3	ARIENTI	MELISSA
4	BEN ALAYA	LINDA
5	BENSI	LORENZO
6	BIONCI	BENEDETTA
7	CARFORA	RAFFAELLA
8	CECERE	ALESSANDRO
9	CECERE	FERDINADO
10	COLOMBO	BEATRICE
11	D'ANTUONO	GIANLUCA
12	DEL BORRELLO	MATTIA
13	FERRAIOLI	MARIO
14	FUSI	LUCA
15	GRASSI	MORENA
16	GRASSI	ROSA KATIA
17	KUTUZAVA	KATSYARINA
18	PARMIGIANI	MARCELLO
19	PETRELLI	MARCO
20	SALA	FILIPPO
21	SANSONE	CORJ ECATERINA
22	SCHIAVULLI	MARIO
23	SOLIANI	ANNALIVIA

2.EVOLUZIONE, PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

Presentazione della classe

La classe è composta da 23 allievi, 12 uomini e 11 donne. Non tutti si sono iscritti a settembre, qualcuno è arrivato in un secondo momento e creare un gruppo omogeneo, all'inizio, non è stato semplice: la classe si compone di persone molto diverse tra loro per età, progressi scolastici, preparazione, obiettivi, interessi, cultura e provenienza geografica. Il rapporto con le famiglie è stato sereno, c'è stata molta collaborazione, anche tramite contatti telefonici.

Non si segnalano casi di alunni che abbiano subito sanzioni disciplinari.

La prima parte dell'anno scolastico si è incentrata sul recupero delle diverse lacune e nel motivare i discenti al fine di creare un buon rapporto tra di loro e con i docenti per poter lavorare con serenità ed entusiasmo.

Gli allievi si sono mostrati molto disponibili sotto questo punto di vista. Il recupero delle lacune pregresse è stato molto difficile a causa della disomogeneità della platea. Tuttavia, la collaborazione da parte degli studenti è stata notevole nonostante qualcuno di loro abbia impegni lavorativi e/o familiari.

Tali impegni hanno provocato una notevole ripercussione sulla didattica a distanza: inizialmente è stato evidente un momento di smarrimento tra gli alunni che improvvisamente hanno visto interrompere le attività scolastiche e per molti, soprattutto i meno giovani, è stato problematico adattarsi alle nuove metodologie e disposizioni didattiche.

Tuttavia, la stragrande maggioranza si è adattata col passare del tempo e grazie al continuo supporto da parte di tutta l'istituzione scolastica, e mostra nel complesso di aver raggiunto un buon livello di preparazione anche se, accanto ad un esiguo numero di alunni che ha evidenziato ottime capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica, c'è chi ha raggiunto un processo di maturazione più lento con risultati sufficienti, a causa di uno studio puramente scolastico, un interesse incostante e poca motivazione allo studio. I livelli medi di acquisizione di contenuti, capacità e competenze possono dirsi comunque soddisfacenti.

Non sono stati rilevati casi di DSA o BES.

3. FINALITA' DEL CORSO DI STUDI

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica.

Il Diplomato del corso turismo possiede una buona cultura generale, anche di carattere storico ed artistico, padronanza di tre lingue straniere e conoscenze tecniche professionali specifiche del settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare:

- 1.1 Le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
- 1.2 I macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa Turistica
- 1.3 I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

4. OBIETTIVI COMUNI E/O TRASVERSALI

Alla conclusione del corso di studi e per effetto delle attività educativo-didattiche svolte nel corrente anno scolastico, nonostante il breve periodo di DID, la classe ha raggiunto, anche se in modo diversificato per singolo allievo gli obiettivi di seguito illustrati.

Occorre infatti sottolineare che ciascun studente è pervenuto a livelli che variano a seconda della preparazione di base, dell'esercizio delle facoltà intellettive, della partecipazione alle lezioni, dell'impegno posto nello studio:

- rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; accettazione degli altri; presa di coscienza delle regole della vita comunitaria; interesse nei confronti delle attività scolastiche; rispetto per la legalità; rispetto per la sicurezza; rispetto per il patrimonio ambientale; autonomia personale; capacità di scelta; sviluppo dell'auto-orientamento.

Il percorso del primo biennio è indirizzato verso:

- lo sviluppo delle capacità cognitive del soggetto a livello assimilativo, costruttivo, ricreativo, operativo; l'acquisizione di un metodo di studio privilegiando il lavoro deduttivo e logico-razionale; l'avvio alla socializzazione e al superamento dell'egocentrismo, promuovendo la formazione di una mentalità aperta e flessibile; la **COMPRESIONE**, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi; la **CONOSCENZA**, intesa come ricchezza e varietà dei dati informativi; l'**ABILITÀ OPERATIVA**, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il "fare".

Il percorso del secondo biennio è indirizzato verso:

- la conoscenza delle proprie capacità attitudini ed esigenze; la consapevolezza delle motivazioni allo studio; la crescita della persona (intelletto, volontà, sentimenti, azioni); la capacità di leggere e interpretare la realtà attuale e di operare in essa; il consolidamento degli obiettivi cognitivi acquisiti nel primo biennio; l'**ANALISI**, intesa come capacità di chiarire gli aspetti significativi di un problema e di approfondire i contenuti; la **SINTESI**, intesa come rielaborazione in ambito disciplinare, in ambito interdisciplinare e storico, personale, critica e creativa, da far acquisire con padronanza sempre maggiore.

Il percorso dell'ultimo anno è indirizzato verso:

- l'acquisizione di uno spirito critico e di un'adeguata autonomia di pensiero e di lavoro; la capacità di leggere e interpretare la realtà attuale e di operare in essa con un progetto socialmente sostenibile; acquisizione di capacità, conoscenze e competenze specifiche all'indirizzo di studi; il consolidamento degli obiettivi cognitivi acquisiti nel secondo biennio; la **VALUTAZIONE**, intesa come capacità di esprimere giudizi lucidi pertinenti. Si rinvia al PTOF per il curriculum specifico delle discipline.

5. NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI: PROGETTI, ESPERIENZE SVOLTE, METODOLOGIE ADOTTATE, STRUMENTI E TEMPI UTILIZZATI. DIDATTICA A DISTANZA

Coerentemente con quanto approvato nel PTOF della Scuola, il Consiglio di classe, nell'ambito delle attività curriculari ed extracurriculari, ha guidato gli studenti nella trattazione di nodi concettuali interdisciplinari finalizzati al potenziamento del metodo di studio, alla crescita valoriale, al successo formativo e alla formazione e allo sviluppo del concetto di cittadinanza attiva.

In particolare nel corso del quinto anno sono state affrontate tematiche afferenti a macroaree interdisciplinari quali:

TITOLO
START-UP: LA SCUOLA PER DIVENTARE IMPRENDITORI
CONOSCERE LA BORSA
SALONE DELLO STUDENTE
SICUREZZA SUL LAVORO
IL RUOLO DELL'IMPRENDITORE ALLA LUCE DEL COVID19
COME PROMUOVERE UN TERRITORIO
LAVORARE IN UN ENTE DI FORMAZIONE
ATTIVITA' DI GESTIONE DEI CLIENTI

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione annuale delle attività, ha concordato alcune metodologie di lavoro comuni allo scopo di favorire il conseguimento degli obiettivi previsti, proponendosi di:

- Favorire il più possibile il dialogo e la partecipazione attiva alle lezioni, alternando alla tradizionale lezione frontale discussioni guidate, partecipazioni a conferenze, visioni di film;
- rafforzare negli alunni la capacità di contestualizzare i fenomeni;
- effettuare frequenti verifiche, sia a carattere sommativo che formativo;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline.

L'attività di insegnamento dei docenti ha integrato e superato, se possibile, la tradizionale "lezione frontale" con altri metodi scelti in rapporto alla specificità di ciascuna disciplina e alle esigenze di approfondimento manifestate dagli allievi durante l'anno scolastico.

Ciascun docente ha tenuto conto delle caratteristiche degli alunni e della tipologia della propria disciplina, ha adottato le opportune metodologie per proporre i contenuti disciplinari, come meglio specificato nei programmi delle singole materie. I metodi utilizzati sono stati:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- brainstorming
- Positive problem solving

- Simulazione prove d'esame: si è scelto, a partire da maggio, di svolgere nel corso delle lezioni anche simulazioni d'esame seguendo le modalità previste dall'Ordinanza Ministeriale n. 65 (simulazione prova colloquio secondo l'Ordinanza Ministeriale, simulazione della prima prova di italiano, simulazione della seconda prova nella materia indirizzo, nel caso di specie Economia aziendale, somministrazione all'alunno di materiale quale immagine e citazioni, pcto e competenze ricomprese nel curriculum dello studente).

DIDATTICA CLIL

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, non si è provveduto ad attuare tale metodologia per mancanza di competenze di docenti della disciplina di riferimento.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Decreto n. 89 del 07-08-2020 recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”, all'allegato A, fornisce indicazioni alle scuole per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata (DID) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Tra le innovazioni vi è sicuramente la creazione e l'implementazione della piattaforma PFLearning che oltre a consentire una efficiente ed efficace formazione on line consente di poter usufruire ogni giorno del cosiddetto apprendimento on line: gli studenti possono usufruire del materiale didattico che i docenti mettono a disposizione ogni giorno a supporto della programmazione didattica svolta e dunque approfondire piuttosto che recuperare lezioni senza vincoli di orario, da casa propria o dal posto di lavoro, attraverso un pc, un tablet ma anche uno smartphone. Lo svolgimento delle lezioni è poi proseguito sfruttando il metodo dell'e-learning, tramite apposite piattaforme sulle quali si sono svolte le lezioni in tempo reale. Al di là della situazione, si può affermare senza dubbio che la formazione online ha presentato numerosi vantaggi sotto molteplici punti di vista. È un dato di fatto che i moderni e frenetici stili di vita consentono poca flessibilità circa l'organizzazione del proprio tempo. Ogni impegno che presuppone uno spostamento fisico, come nel caso di lezioni in loco, implica il dover tenere conto di una serie di variabili: traffico, problema parcheggio, mezzi pubblici non sempre efficienti, con notevole dispendio di energie fisiche e mentali. La didattica a distanza tramite *corsi online*, invece, ha consentito il massimo della comodità e della

libertà nell'organizzazione del proprio tempo, necessitando soltanto di un PC (tablet o Smartphone) e di una connessione internet per seguire corsi e lezioni. I contenuti, inoltre, sono stati posti sul registro elettronico Argo, per essere fruibili un numero illimitato di volte, con la conseguente sicurezza di non aver perso nessun concetto importante illustrato dal docente. Altro vantaggio indiscusso delle piattaforme di e-learning è poi il risparmio prettamente economico: niente più trasferte per i dipendenti né allontanamento da casa per gli studenti “fuori sede”.

Punti a favore della formazione a DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- Contenuti condivisibili e abbattimento delle distanze.
- Massima gestione e ottimizzazione del proprio tempo.
- Materiale online riconsultabile in ogni momento.
- Risparmio economico e abbattimento dei costi legati alla formazione tradizionale.
- Verifiche online per monitorare il proprio apprendimento.
- Contenuti facilmente fruibili e costantemente aggiornati.

Punti a sfavore della formazione DIGITALE:

La didattica digitale integrata però si è dimostrata non sempre efficace e, essendo l'unico mezzo d'istruzione adattabile all'emergenza Covid-19, ha rappresentato un forte rischio per la complessiva formazione degli studenti frequentanti l'anno scolastico in corso. Lo si legge nel documento sottoscritto dall'Ufficio di Coordinamento Nazionale delle CPS – Questa nuova modalità ha dato per assodato che ogni famiglia abbia avuto accesso ai mezzi tecnologici necessari. Il possesso di tali mezzi non è stato universalmente garantito, e la difficoltà di accesso alle lezioni online è aumentata ulteriormente nel caso di famiglie numerose, con più figli frequentanti.

6. VERIFICHE E VALUTAZIONI: CRITERI ADOTTATI

È adottata la scansione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre.

La nostra Scuola prevede un organico sistema di valutazione, caratterizzato da prove trasversali su medesime discipline divise per anno di scuola superiore, scandite per livelli e con appropriate griglie di valutazione oggettiva, al fine di valutare i progressi formativi. Queste pratiche spingono altresì i docenti a utilizzare regolarmente strumenti comuni per la valutazione e a condividerne i risultati. La valutazione docimologica del voto indicato come numero intero deriva dall'accertamento del livello di competenza e conoscenza raggiunto dal singolo allievo. I criteri di valutazione delle prove scritte (e pratiche) rispondono alle diverse tipologie di testo affrontato. Esse riguardano nello specifico:

- prove strutturate;
- prove semistrutturate;
- quesiti a risposta aperta; - prove su traccia data.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Vedi allegato n. 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Vedi allegato n. 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Vedi allegato n. 3

7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Con il Decreto ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022 sono state emanate le Linee guida per

l'insegnamento di Educazione Civica.

NUCLEI TEMATICI DELL'INSEGNAMENTO

Tre sono gli assi attorno cui ruota l'Educazione civica.

- Lo studio della Costituzione
- Lo sviluppo sostenibile
- La cittadinanza digitale

ORE: h33

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica <ol style="list-style-type: none">1. Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese <p>3. Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica.</p> <ol style="list-style-type: none">2. Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale. <p>3. Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva</p> <ol style="list-style-type: none">4. Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani. <p>5. È consapevole che la convivenza civile si fonda su un</p>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali <ol style="list-style-type: none">1. Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.2. Il lavoro: diritto e dovere del cittadino.3. Rapporto tra totalitarismi e democrazia.4. Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi. <p>5. Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie.</p> <ol style="list-style-type: none">6. Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.7. Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile.8. Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica

<p>sistema di diritti e doveri.</p> <p>6. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>7. Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>8. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>9. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>Sars-Covid.</p> <p>9. Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale.</p> <p>10. Paesaggio e beni culturali nella Costituzione, nella legislazione italiana e regionale e nei trattati internazionali ed europei.</p> <p>11. Agenda 2030- Obiettivo10: promozione di politiche economiche e sociali non discriminatorie- Ridurre le disuguaglianze.</p> <p>12. Obiettivi 12 e 13: Educazione ambientale-Consumo e produzione responsabili; Obiettivi 3 e 14: lotta contro il cambiamento climatico.</p> <p>13. Identità reale e digitale</p>
--	--

8. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'**Alternanza scuola-lavoro**, la cui denominazione a seguito dell'Art.57, comma 18 della Legge di BILANCIO 2019 è stata rinominata **P.C.T.O.**, è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. I PCTO, per la classe quinta a.s. 2020/2021, sono sviluppati come segue:

- **A.S.2021/2022**

In relazione a quanto sopra tutti gli studenti hanno conseguito soddisfacenti risultati in termini di competenze trasversali, unitamente a talune competenze di base, attinenti al profilo professionale, acquisite attraverso i percorsi predisposti.

Le ore di PCTO, complessivamente 150, sono state effettuate con regolarità e sono state così ripartite:

- **50 ore online** in cui gli studenti hanno seguito i seguenti project work:
 - SALONE DELLO STUDENTE;
 - SICUREZZA SUL LAVORO;
 - START-UP: LA SCUOLA PER DIVENTARE IMPRENDITORI;
 - CONOSCERE LA BORSA;
 - IL RUOLO DELL'IMPRENDITORE ALLA LUCE DEL COVID19;
 - COME PROMUOVERE UN TERRITORIO;
 - LAVORARE IN UN ENTE DI FORMAZIONE;
 - ATTIVITA' DI GESTIONE CLIENTI
 - **100 ore in presenza** presso due aziende "B&B CASA FRANCESCO" e "AGENZIA WEB-VIAGGI", in cui gli studenti hanno svolto mansioni pratiche afferenti al loro percorso di studi.
- (VEDI ALLEGATO N. 4)

9. SPECIFICHE D'ESAME

Come sancito dall'ordinanza n. 65/2022 all'art. 19, la prima prova, **di durata pari a 6 ore**, accerterà la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova potrà essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 20 della predetta ordinanza, si svolgerà in forma scritta, grafica o scritto-grafica, per oggetto la disciplina di Discipline Turistiche Aziendali, caratterizzante il corso di studio di ITE/TURISMO e sarà intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente di questo specifico indirizzo. **La durata della prova sarà di 8 ore.**

Come disciplinato dall'articolo 22, comma 3 della stessa ordinanza precedentemente citata, il colloquio si svolgerà a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale sarà costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema e sarà predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

Sempre l'articolo 22, comma 5, stabilisce che la sottocommissione provvederà alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale sarà finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di italiano:

TIPOLOGIA A: Analisi del testo letterario

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

Simulazione prima prova nazionale (VEDI ALLEGATO N.5):

DATA 05.05.2022

Simulazione seconda prova di indirizzo (Discipline Turistiche Aziendali, VEDI ALLEGATO N. 6)

DATA 06.05.2022

Per quanto concerne il colloquio, il consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal decreto MIUR 65/2022 e ha svolto una simulazione specifica in data 07.05.2022.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il consiglio di classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Docente: Romano Immacolata

Conoscenze	Competenze	Attività formative
<p>Conoscenza adeguata della morfosintassi e del lessico della lingua italiana</p> <p>Elementi della funzione della lingua</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principi di organizzazione del discorso argomentativo-espositivo ed interpretativo.</p> <p>Conoscenza adeguata del lessico specialistico.</p> <p>Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell'ambito dei quali si situano i testi.</p> <p>Conoscere le caratteristiche formali del genere, figura dei personaggi e qualità che li caratterizzano, temi rilevanti, contesto storico nel quale si colloca l'opera di Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i>, in modo particolare la cantica del <i>Paradiso</i>.</p> <p>Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico specifico, la punteggiatura, l'ortografia.</p> <p>Conoscere i connettivi logici e i parametri che caratterizzano le tipologie testuali in oggetto.</p> <p>Conoscere i contenuti specifici</p> <p>Conoscere le figure retoriche e stilistiche.</p> <p>Conoscere i registri idonei alle destinazioni editoriali.</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</p> <p>Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati</p> <p>Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</p> <p>Decodificare i testi letterari proposti individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche di base e il loro valore semantico.</p> <p>Decodificare gli aspetti drammaturgici del testo, riconoscere il lessico specifico delle diverse opere degli autori.</p> <p>Saper collocare autori ed opere sia nell'ambito del contesto storico-letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti.</p> <p>Saper correlare i testi letti al sistema letterario e al contesto storico.</p> <p>Istituire confronti tra i testi proposti.</p> <p>Mettere in relazione, opportunamente guidato, i testi letti con i documenti critici proposti.</p>	<p>Modulo 1:</p> <p>L'età del Romanticismo: storia, società, cultura e idee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti generali del Romanticismo europeo • L' Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale • Le ideologie • Le istituzioni culturali • Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale • Il pubblico • Lingua letteraria e lingua dell'uso comune <p>- Alessandro Manzoni</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e l'incontro con le opere • Ideologia e poetica • Gli inni sacri • La lirica patriottica e civile • Le tragedie • Il <i>Fermo e Lucia</i> e <i>I Promessi Sposi</i> <p>Testi chiave: dagli <i>Inni Sacri: La Pentecoste</i> dalla <i>Lirica patriottica e civile: Il cinque maggio</i></p> <p>Dal <i>Fermo e Lucia</i>, tomo II, cap. V. «Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude»</p> <p>- Giacomo Leopardi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e l'incontro con le opere • Il pensiero e la poetica • Leopardi e il Romanticismo • <i>I Canti</i> • <i>Gli Idilli</i>

	<p>Istituire un confronto fra le diverse parti di un'opera, cogliendone analogie e differenze (temi, personaggi, caratteristiche formali e funzione).</p> <p>Comprendere e analizzare un testo nei nuclei tematici essenziali Argomentare in modo chiaro e coerente con le richieste</p> <p>Elaborare le proprie argomentazioni in linea con il pensiero degli autori, avvalendosi di una corretta contestualizzazione.</p> <p>Confrontare in modo logico-dialettico le proprie argomentazioni con quelle fornite dalle documentazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>I Grandi Idilli</i> • <i>Le Operette Morali e lo Zibaldone.</i> <p>Testi chiave: Lecture dallo Zibaldone sulla teoria del piacere, sulla poetica del vago e dell'indefinito, sui temi della ricordanza e della noia;</p> <p>Da i <i>Canti</i>: <i>L'Infinito</i> <i>La sera del dì di festa</i> <i>A Silvia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>Il passero solitario</i> <i>A se stesso</i> <i>La ginestra o il fiore del deserto</i></p>
--	--	--

Modulo 2

- **L'età postunitaria:
storia, società, cultura e
idee**

- Le strutture politiche, economiche e sociali
- Le ideologie
- Le istituzioni culturali
- Gli intellettuali
- La lingua

- **La contestazione
ideologica e stilistica
degli Scapigliati**

- **Il romanzo dal
Naturalismo francese al
Verismo italiano**

- **Giovanni Verga**

- La vita e l'incontro con le opere
- La prima narrativa verghiana
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa
- *Vita dei Campi*
- *Il ciclo dei vinti*
- *I Malavoglia*
- *Le Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana*
- *Il Mastro-don Gesualdo*

Testi chiave:

da *Vita dei Campi*: Rosso Malpelo

da *I Malavoglia*, cap. IV:

*I Malavoglia e la comunità del villaggio:
valori ideali e interesse economico*

Da *Mastro-don Gesualdo*. IV, cap. V:

La morte di Mastro don-Gesualdo.

Modulo 3:

Il Decadentismo: cultura e idee

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della cultura decadente

- La poesia simbolista

- Il romanzo decadente

- Gabriele D'Annunzio

- La vita e l'incontro con le opere
- Il pensiero e la poetica
- L'estetismo e la sua crisi
- Primo periodo: la poesia
- Secondo periodo poetico
- La prosa e i romanzi
- Il teatro dannunziano
- Il *Piacere*
- Il trionfo della morte
- Il fuoco
- Laudi
- Carta del Carnaro
- Notturmo

Testi chiave:

da *Il Piacere*, libro III, cap. II

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti.

da *Alyone: La pioggia nel pineto*

- Giovanni Pascoli

- La vita e l'incontro con le opere
- La visione del mondo
- La poetica
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- *Myricae*
- *I Poemetti*
- *I Canti di Castelvecchio*
- *I Poemi conviviali, i Carmina, le ultima raccolte, i saggi*

Testi chiave:

da *Myrica*:
X Agosto
Novembre
Lavandare

Da *I Canti di Castelvecchio*:
Il Gelsomino notturno

Modulo 4:
Il primo Novecento:
storia, società, cultura e idee

- la situazione storica e sociale in Italia
- L'ideologia
- Le istituzioni culturali

- **La stagione delle avanguardie**

- **I futuristi: Filippo Tommaso Marinetti**

- **La lirica del primo Novecento in Italia**

- **I Crepuscolari: Guido Gozzano**

- **Italo Svevo:**

- la vita e incontro con le opere
- la cultura di Svevo
- il primo romanzo: *Una vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*

Testi chiave:

da *La coscienza di Zeno*:
La coscienza di Zeno, cap. IV:
"La morte del padre"

- **Luigi Pirandello**

- La vita e incontro con le opere
- La visione del mondo
- La poetica
- Le poesie e le novelle
- I romanzi
- *Il fu Mattia Pascal*
- *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
- *Uno, nessuno e centomila*
- Gli esordi teatrali e il

- periodo grottesco
- *Il giuoco delle parti*
- Il teatro nel teatro

Testi chiave:

dalle *Novelle per un anno*:
Il treno ha fischiato;
 da *Il fu Mattia Pascal*, capp. VII e IX: *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*

Modulo 5:

Tra le due guerre: storia, società, cultura e idee

- La realtà politico-sociale in Italia
- La cultura

- **L'Ermetismo**
- **Salvatore Quasimodo**
 - La vita e l'incontro con le opere
 - Il periodo ermetico
 - L'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra

Testi chiave:

da *Acque e terre*:
Ed è subito sera;
 da *Giorno dopo giorno*:
Alle fronde dei salici

- **Umberto Saba**
 - La vita e l'incontro con le opere
 - *Il Canzoniere*

Testi chiave:

da *Il Canzoniere*:
A mia moglie;
Trieste;
Ulisse

- **Giuseppe Ungaretti**
 - La vita e l'incontro con le opere

- *L'allegria*
- *Il Sentimento del tempo*
- *Il dolore* e le ultime raccolte

Testi chiave:

da *L' allegria*:

Il porto sepolto;

Veglia;

San Martino sul Carso;

Fratelli;

Soldati

- **Eugenio Montale**
 - La vita
 - Incontro con le opere
 - *Ossi di Seppia*
 - Il “secondo” Montale:
Le occasioni
 - Il “terzo” Montale:
La bufera e l'altro
 - L'ultimo Montale

Testi chiave:

da *Ossi di seppia*:

Merigiare pallido e assorto;

Spesso il male di vivere ho incontrato

da *Satura, Xenia II*:

Ho sceso dandoti il braccio

Modulo 8:

**La Divina Commedia di
Dante Alighieri- Il Paradiso.**

Caratteristiche principali della
struttura, della lingua e della
metrica del *Paradiso* di Dante
Tematiche dell'ultima cantica
della Commedia dantesca.
struttura della Cantica

Testi chiave:

lettura, parafrasi e comprensione
dei seguenti Canti: I, III, XI

11.2 STORIA

Docente: Romano Immacolata

Conoscenze	Competenze	Attività formative
<p>Rilevare le tensioni che attraversano il primo decennio del '900</p> <p>Collocare nel contesto storico di inizio del '900 la situazione dell'Italia</p> <p>Analizzare le cause della Prima guerra mondiale</p> <p>Ricostruire la complessa situazione politica scaturita dal conflitto mondiale</p> <p>Comprendere il significato dei "Quattordici punti" di Wilson e saper definire da un punto di vista geo-politico l'Europa dopo i trattati di pace</p> <p>Ricostruire a grandi linee le dinamiche fondamentali del processo rivoluzionario russo</p> <p>Individuare le ragioni della nascita dell'URSS</p> <p>Comprendere le motivazioni che porteranno nel dopoguerra ad una fase di profonda crisi economica; riconoscere le origini dell'ascesa del fascismo; individuare i fondamentali periodi nella storia del fascismo italiano;</p> <p>Comprendere le ragioni dell'ascesa di Hitler e le ragioni che hanno determinato il fallimento della repubblica di Weimar; caratteristiche e particolarità dei regimi totalitari;</p> <p>Riconoscere la logica dell'aggressività della politica hitleriana e gli antefatti politici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; • mettere in relazione, in modo guidato, le principali cause e competenze dei fatti; • selezionare, confrontare informazioni fondanti e accessorie; • individuare i principali fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di un fatto storico e, in modo guidato, porli in relazione; • potenziare le capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante; • esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti; • usare una terminologia semplice, ma appropriata. 	<p>Modulo 1: Dalla Belle Époque al periodo giolittiano</p> <p>Modulo 2: La seconda rivoluzione industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le nuove invenzioni e nuove fonti di energia • La nascita del cinematografo • Lo sviluppo dei trasporti • La trasformazione delle città • Il commercio e le pubblicità • La nuova organizzazione del lavoro e i sindacati <p>Modulo 3: Il XX secolo e le prime guerre</p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra ispano-americana • La guerra russo-giapponese • La rivoluzione russa del 1905 • Imperialismo e nazionalismo • Le guerre balcaniche <p>Modulo 4: La Grande Guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione bolscevica • La crisi economica e politica del 1923 <p>Modulo 5: Il fascismo al potere</p> <ul style="list-style-type: none"> • La politica estera fino al 1933 e la demografia • L'antifascismo fino al 1934 • Antonio Gramsci, Lettera dal carcere <p>Modulo 6: La dittatura Sovietica e le grandi democrazie Europee: Francia e Gran Bretagna</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione di Stalin nel 1936 • L'anticomunismo <p>Modulo 7: Gli anni Venti del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del 1929 e gli anni Trenta • Il crollo di Wall Street <p>Modulo 8: La Germania di</p>

<p>che porteranno alla seconda guerra mondiale;</p> <p>Delineare il processo politico-ideologico che porterà allo sterminio degli Ebrei;</p> <p>Ricostruire le dinamiche fondamentali e i caratteri specifici del conflitto; analizzare la complessità del fenomeno della resistenza</p> <p>Comprendere quali fossero i rapporti internazionali nel secondo dopoguerra capire come si è evoluta la politica all'interno dei due "blocchi" est-ovest capire le origini e il percorso che produrrà la decolonizzazione dei paesi dell'Africa comprendere le trasformazioni storica che ha vissuto l'Italia dal dopoguerra ad oggi e quali problemi rimangono ancora irrisolti</p>		<p>Hitler e il nazionalsocialismo</p> <p>Modulo 9: La Seconda guerra mondiale</p> <p>Modulo 10: Il secondo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • I paesi vincitori • I paesi sconfitti <p>Modulo 11: La guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'ONU • La frattura tra l'ovest e l'est • La NATO e il patto di Varsavia • La guerra di Corea <p>Modulo 12: Dopo la guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> • La destalinizzazione • Gli USA negli anni Cinquanta e Sessanta • Nazionalismo e socialismo in Asia e Africa <p>Modulo 13: Il Sessantotto e la fine dell'imperialismo</p> <p>Modulo 14: La fine del Comunismo nell'Europa orientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il confronto finale tra ovest ed est <p>Modulo 15: Dal Sessantotto alla crisi della Repubblica</p>
---	--	--

11.3 DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Docente: Corda Christian

CONOSCENZE	COMPETENZE	ATTIVITA' FORMATIVE
<ul style="list-style-type: none">• Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili• Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio• Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro e indicare criteri di scelta in relazione a economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale• Calcolare la remunerazione del lavoro in relazione alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti amministrativi• Ricercare e descrivere le caratteristiche di mercati di beni e servizi.	<p>L'alunno riconosce i diversi sistemi di redazione del bilancio d'esercizio.</p> <p>Successivamente, in base agli esercizi promulgati in aula, è in grado di procedere ad una differenziazione dei costi in base alla tipologia e la struttura, nonché alla rappresentazione grafica mediante l'applicazione del modello del "break even point", punto di pareggio.</p>	<p>MODULO 1: NOZIONI BASILARI DI CONTABILITA' ED ANALISI DEI COSTI</p> <ul style="list-style-type: none">• Analisi dei costi e dei ricavi• La classificazione dei costi nelle imprese turistiche• Il costo totale e il costo medio unitario• Il costo unitario fisso e variabile• Il controllo dei costi con il metodo del direct costing e il full costing• Le configurazioni di costi: dal costo primo al costo economico-tecnico• La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche

- La break even analysis

11.4 INGLESE

Docente: Orza Maria

CONOSCENZE	COMPETENZE	ATTIVITA' FORMATIVE
<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p>	<p>MODULE 1: Travel agency and Transport</p> <p><i>UNIT 1: TRAVELLING BY AIR</i></p> <ul style="list-style-type: none">• In the Air;• The Air Tickets;• Booking;• At the Airport;• On Board;• Airport Transfers.

<p>e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p>	<p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre nella forma scritta e orale, relazioni,</p>	<p>UNIT 2: TRAVELLING BY TRAIN OR FERRY</p> <ul style="list-style-type: none"> • All aboard!; • At the Enquiry office; • Travelling in Italy by Train; • Travelling in Europe by Train; • Exploring Italy; • Travelling by Ferry. <p>UNIT 3: TRAVELLING BY CAR OR COACH</p> <ul style="list-style-type: none"> • On the Road; • Car Rentals; • Renting a Car; • Coach Travel; • Booking a Bus Ride; • Hiring a Coach. <p>MODULE 2: Accommodation</p> <p>Unit 4: TYPES OF ACCOMODATION</p> <ul style="list-style-type: none"> • Where to stay; • Hotels and Others; • Classification and Rating; • Location; • Hotel Facilities. <p>Unit 5: BOOKING</p> <ul style="list-style-type: none"> • What's Your Style?; • Face-to-Face & Telephone Booking; • Booking on the Internet; • Booking at a Travel Agency; • Writing Reservations; • Cancellations.
---	--	--

- **Unit 6: CHECK IN**
CHECK OUT Welcome to;

coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

MODULE 5: Other types of Holidays

Unit 18: BUSINESS TRAVEL

- Business Tourism;
- Exhibitions & Fairs;
- Organising Meetings;
- Incentive Travel; Social Events.

11.5 DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Docente: Mancuso Aniello

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • I principi costituzionali in materia amministrativa: legalità, imparzialità, efficienza, riserva di legge, decentramento ed autonomia • Il principio di trasparenza; • Distinzione tra P.A. diretta ed indiretta; diretta centrale e periferica (alcuni esempi di organi dell'amministrazione diretta centrale e periferica); • La semplificazione amministrativa • Autonomia e decentramento • L'autonomia degli enti locali territoriali: politica, normativa, amministrativa, statutaria; • Il principio di sussidiarietà; • La Regione ed i suoi organi; • Il Comune ed i suoi organi. 	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica ed amministrativa</p>	<p>Individuare i principi l'organizzazione della Pubblica Amministrazione</p>

MODULO N. 2 I PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO DEL SETTORE TURISTICO

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • I finanziamenti comunitari • I finanziamenti nazionali • La tutela del consumatore • La tutela del turista • Il commercio elettronico • Il turismo online 	<p>Orientarsi nella normativa civilistica e fiscale</p>	

MODULO N. 3 - LA LEGISLAZIONE TURISTICA ITALIANA

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• La revisione costituzionale del titolo V del 2001 e le competenze legislative in materia turistica;• Gli interventi della Corte costituzionale ed in particolare l'abrogazione parziale del Codice del Turismo;• Il Ministero del turismo e l'ENIT: <p>-Le Pro loco e le loro funzioni come esempio di organizzazione turistica locale</p>	Individuare ed accedere alla normativa del settore turistico in ambito nazionale e regionale	Riconoscono la varietà delle fonti e comprendono la complessità delle competenze legislative ed amministrative in materia turistica

MODULO N. 4 – LA TUTELA DEL CONSUMATORE-TURISTA

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<p>- La normativa di tutela nel caso di acquisto di pacchetti turistici (revisione del prezzo, modifiche delle condizioni contrattuali, disdetta prima della partenza, ritardi nelle partenze, disagi in loco, danno da vacanza rovinata).</p>	Individuare e accedere alla normativa che tutela il consumatore ed il turista.	Individuare le tutele fondamentali previste per il consumatore-turista.

11.6 GEOGRAFIA TURISTICA

Docente: Vaccaro Vittoria

CONOSCENZE	COMPETENZE	ATTIVITA' FORMATIVE
<p><i>Globalizzazione e sviluppo sostenibile.</i></p> <p><i>Organizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio.</i></p> <p><i>Carte climatiche e bioclimatiche, diagrammi .</i></p> <p><i>Cambiamenti bio-climatici mondiali ed attività turistiche.</i></p> <p><i>Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali.</i></p> <p><i>Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale.</i></p> <p><i>Impatto ambientale delle attività turistiche.</i></p> <p><i>Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei .</i></p> <p><i>Territori, confini e conflitti aderenti alle emergenze geomorfologiche del territorio.</i></p> <p><i>Dark Tourism :interesse di studio che ha intercettato la fascinazione della collettività per i luoghi in cui si sono consumate tragedie collettive, crimini efferati, per i contesti in cui la storia si è manifestata in tutta la sua</i></p>	<p><i>Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.</i></p> <p><i>Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.</i></p> <p><i>Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bio-climatici.</i></p> <p><i>Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali.</i></p> <p><i>Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.</i></p> <p><i>Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione.</i></p> <p><i>Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei.</i></p> <p><i>Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio.</i></p> <p><i>Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.</i></p> <p><i>Progettare itinerari personalizzati in funzione della domanda turistica.</i></p> <p><i>Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.</i></p>	<p><i>Argomenti del programma</i></p> <p><u>1.Globalizzazione e sviluppo sostenibile</u></p> <p><i>-Il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico</i></p> <p><i>-Confrontare realtà territoriali in relazione allo sviluppo socio-economico.</i></p> <p><i>-Le migrazioni.</i></p> <p><i>- I cambiamenti bio-climatici</i></p> <p><u>2.Lo studio delle tendenze del turismo nel mondo</u></p> <p><i>-Accessibilità e turismo</i></p> <p><i>-Inventare il turismo ,oggi</i></p> <p><i>-Turismo e sostenibilità</i></p> <p><i>-Tendenze demografiche attuali</i></p> <p><i>-Equità sociale e diritti negati</i></p> <p><u>3.I continenti extraeuropei</u></p> <p><i>-Fattori socio-economici dei continenti extraeuropei</i></p> <p><i>-Modelli di sviluppo turistico-sostenibile nei continenti extraeuropei</i></p> <p><u>4Analisi storica, sociale, economica di alcuni stati extra-europei:</u></p> <p><u>STATI UNITI D'AMERICA</u></p> <p><u>-MESSICO</u></p> <p><u>5FRONTIERE DEL TERZO MONDO</u></p>

drammaticità.

-Conflitti e confini tra nuovi protagonisti

7 LA FRONTIERA AMERICANA

-La frontiera e la politica

8 IL FENOMENO DEL DARK TOURISM NELLA SOCIETA'

9 IMMAGINI ED EMOZIONI DI GEOGRAFIA

10 DETERMINISMO E POSSIBILISMO

GEOGRAFICO:vari approcci e scuole di pensiero per studiare l'interazione uomo-natura.

11.7 MATEMATICA
Docente: Orefice Agostino

CONOSCENZE	COMPETENZE	ATTIVITA' FORMATIVE
<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere sistemi di equazioni di primo, di secondo o di grado successivo al secondo • Risolvere sistemi di disequazioni di primo, di secondo o di grado successivo al secondo • Riconoscere i sistemi di equazioni e disequazioni pure, spurie, impossibili • Rappresentazione grafica delle soluzioni delle disequazioni nei punti del piano cartesiano 	<p>L'alunno riconosce i diversi sistemi di equazioni, utilizzando metodologie di risoluzione verificate e applica i diversi sistemi di risoluzione delle disequazioni sulla base degli strumenti applicativi osservati in aula.</p>	<p>MODULO 1: CALCOLO NUMERICO E LETTERALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Polinomi raccoglimento parziale e raccoglimento totale • Scomposizione ed elevamento di una frazione algebrica • Sistemi di equazioni lineari di primo grado e secondo grado, con grado superiore al secondo, fratte • Studio del Delta dei sistemi di equazione • Sistemi di Disequazione Lineari, di primo grado, secondo grado, con grado superiore al secondo, fratte • Rappresentazione Grafica delle Soluzioni delle disequazioni • Esposizione dei concetti di retta orientata, intervalli, origine, semirette positive e negative

<p>Rappresentare punti, rette, semirette e segmenti</p> <p>Operare con segmenti, somma, differenza, multipli e sottomultipli</p> <p>Saper utilizzare riga, squadra, compasso</p> <p>Riconoscere e disegnare vari tipi di angoli.</p> <p>Confrontare angoli e operare con angoli somma, differenza, multipli e sottomultipli</p> <p>Costruire la bisettrice di un angolo</p> <p>Costruire rette perpendicolari e parallele</p> <p>Costruire l'asse di un segmento.</p> <p>Riconoscere le proprietà degli angoli formati da rette parallele tagliate da una trasversale</p> <p>Riconoscere gli elementi di un poligono e le loro proprietà</p>	<p>L'alunno riconosce le figure geometriche, sa operare su di esse ed utilizzarne le proprietà per risolvere problemi in contesti diversi.</p> <p>Inoltre, è in grado di riconoscere e denominare le forme del piano, le loro rappresentazioni e di comprendere il testo di un problema e formalizzarlo con il linguaggio geometrico.</p> <p>Sulla base degli esercizi sviluppati, l'alunno è in grado di utilizzare il linguaggio grafico per rappresentare e risolvere problemi in contesti diversi.</p>	<p>MODULO 2: GEOMETRIA ANALITICA DEL PIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riconoscere gli insiemi numerici • Capire il concetto di funzione, individuarne dominio e codominio • Saper tracciare per punti il grafico di una funzione • Determinare l'equazione cartesiana di una retta <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato del coefficiente angolare di una retta • Scrivere l'equazione di una retta che passa per due punti <ul style="list-style-type: none"> • Studiare il parallelismo e la perpendicolarità tra rette
--	--	---

<ul style="list-style-type: none"> Definizione di funzione, funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva • Funzioni pari e funzioni, dispari Funzione esponenziale Logaritmi Equazioni Logaritmiche 	<p>L'alunno è in grado di comprendere la definizione di logaritmo e di saper spiegare le relative proprietà.</p> <p>Inoltre, sulla base degli esercizi osservati in aula riesce a rappresentare graficamente la funzione logaritmica ed è capace di risolvere equazioni logaritmiche.</p> <p>Parallelamente arriva ad osservare quando utilizzare le diverse proprietà dei logaritmi (cambio base, stessa base con argomenti diversi)</p>	<p>MODULO 3: ESPONENZIALI E LOGARITMI</p> <ul style="list-style-type: none"> Completare la definizione di potenza Introdurre il concetto di equazione esponenziale Definire le funzioni esponenziali e tracciarne i grafici Studiare il concetto di logaritmo e determinarne le proprietà (cambio base, stessa base con argomenti diversi) Condizioni di Esistenza dei Logaritmi
<ul style="list-style-type: none"> Primi elementi di statistica descrittiva: dati statistici, media aritmetica, media geometrica moda e mediana Rappresentazioni grafiche dei dati Calcolo delle rette 	<p>L'alunno è in grado di comprendere la definizione di statistica descrittiva, partendo dal calcolo degli elementi basilari come media, moda e mediana. Sulla base delle analisi effettuate, riesce a dare una prima lettura ed interpretazione dei dati statistici rappresentarli graficamente oppure</p>	<p>MODULO 4: STATISTICA DESCRITTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper individuare caratteri e modalità di una popolazione statistica Costruire tabelle di frequenza o le intensità partendo da dati grezzi Conoscere i principali grafici statistici

<ul style="list-style-type: none"> • Primi elementi di statistica Inferenziale • Calcolo combinatorio • Elementi di Probabilità • Indagini e Campionamenti 	<p>L'alunno è in grado di comprendere la definizione di statistica inferenziale, partendo dal calcolo combinatorio. Sulla base delle analisi effettuate, riesce a dare una prima lettura ed interpretazione dei dati statistici ed è capace effettuare stime e campionamenti seppur in scala ridotta.</p>	<p>MODULO 5: STATISTICA INFERENZIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di calcolo combinatorio • Concetto di distribuzione di probabilità <p>Conoscenza della distribuzione normale e delle sue caratteristiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campionamento e media campionaria • Controllo di qualità • Il test delle ipotesi • La stima • Stime per piccoli campioni
--	---	--

11.8 Lingua Francese
Docente: Polese Sara

Conoscenze	Competenze	Obiettivi
<p>Conoscere aspetti particolari della Francia legati al turismo</p> <p>MODI E TEMPI DEI VERBI</p> <p>PARIGI</p> <p>BORDEAUX</p> <p>NÔTRE-DAME</p> <p>LA POLIZZA</p> <p>LE BANCHE ONLINE</p> <p>FATTURE</p> <p>LA BORSA</p> <p>SERVIZIO BANCARIO</p> <p>COMMERCianti</p> <p>CONTRATTO DI VENDITA</p> <p>CONSEGNA</p> <p>MARKETING</p> <p>COSCERE LA FRANCIA FISICA E POLITICA</p> <p>CONOSCERE PARIGI E DINTORNI</p> <p>GLI STILI ARTISTICI</p>	<p>Saper utilizzare i principali tempi verbali e creare frasi complesse e articolate</p> <p>orientarsi nei servizi bancari</p> <p>aprire un conto online</p> <p>gestire operazioni bancarie on-line</p> <p>fare operazioni in borsa</p> <p>sottoscrivere un contratto di assicurazione online</p> <p>modificare i termini di una polizza</p> <p>denunciare un sinistro</p> <p>richiedere un certificato assicurativo per l'esportazione</p> <p>preparare una fattura</p> <p>chiedere una proroga della scadenza di pagamento e rispondere</p> <p>gestire un ritardo di pagamento</p> <p>mandare dei solleciti di pagamento</p> <p>mandare un'ingiunzione di pagamento</p>	<p>Comprensione orale</p> <p>Produzione orale</p> <p>Comprensione dello scritto</p> <p>Produzione scritta</p> <p>Comprendere un video o una conversazione in cui si spiega il funzionamento di un sito di home banking</p> <p>comprendere le informazioni principali sul sito internet di una banca</p> <p>Comprendere le informazioni principali in una pagina personale di home banking</p> <p>Comprendere uno scambio di e-mail tra cliente e consulente bancario</p> <p>Comprendere semplici istruzioni scritte e orali per la gestione di un conto titoli</p> <p>Comprendere globalmente e nel dettaglio un breve testo informativo su titoli e azioni</p> <p>Comprendere una conversazione relativa alle modalità di apertura di un conto corrente</p> <p>Interagire al telefono per avere chiamate</p> <p>Affrontare argomenti di civiltà, di attualità, documentarsi, dibattere, prendere posizione e difenderla, in forma orale, con eventuale rielaborazione scritta</p>

11.9 SCIENZE MOTORIE

Docente: Siani Ylenia

CONOSCENZE	COMPETENZE	ATTIVITÀ FORMATIVE
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche• Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.• Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.• Conoscere le norme in caso d'infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità.• Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.• Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive ed esteroceptive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.• Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport.• Conoscere e utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.• Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso d'infortunio.• Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.	<ul style="list-style-type: none">• MODULO 1: IL MOVIMENTO• UNITA 1.1: La motricità• La terminologia• Assi e piani del corpo• Regioni e zone del corpo• Le posizioni del corpo• I movimenti fondamentali• Gli schemi motori di base• Abilità e capacità• Il linguaggio corporeo• MODULO 2: La salute dinamica• Unità 2.1: L'allenamento• • Il progetto di allenamento• Unità 2.2: Postura e paramorfismi• • Il mal di schiena

		<ul style="list-style-type: none"> • La sedentarietà • La postura • I principali paramorfismi. • Unità 2.3: CIBO, CORPO E SALUTE • • Alimentarsi: un bisogno primario • • I principi alimentari • • I principali gruppi di alimenti • • Calorie e dispendio energetico • • Composizione e peso corporeo • • Le piramidi alimentari • • I principi fondamentali di una dieta equilibrata • Tante diete, tanti stili di vita • I disturbi alimentari • Alimentazione e attività fisica • MODULO 3: Lo sport • Unità 3.1: La pallavolo • Le regole del gioco • I fondamentali individuali • I ruoli principali • Gli schemi di gioco
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • Unità 3.2: La pallacanestro - Le tecniche di danza • • Le regole del gioco • Le infrazioni • I falli personali • L'arbitraggio • I fondamentali del gioco senza palla • I fondamentali individuali • I ruoli • Gli schemi di gioco • Unità 3.3: Il calcio • • Le regole del gioco • • I ruoli principali • • Gli schemi di gioco • • Il calcio a cinque • Unità 3.4: Il nuoto • • La piscina • • Tre regole per nuotare • • Le gare • • Gli stili
--	--	--

11.10 Arte e Territorio
Docente: Cardillo Ilenia

CONOSCENZE	COMPETENZE	ATTIVITA' FORMATIVE
<p>Conoscere le diverse opere artistiche, i diversi stili architettonici, scultorei e pittorici della produzione artistica moderna.</p> <p>Individuare le rilevanze artistiche della propria città o regione e sviluppare la conoscenza critica di opere, situazioni e linguaggi artistici, inseriti nel contesto storico culturale che li ha generati.</p> <p>Si desidera formare un fruitore con atteggiamenti adatti a riconoscere i valori del prodotto artistico, a comprenderlo, a rispettarlo e tutelarlo in quanto patrimonio culturale dell'intera comunità. Centrale è il problema del metodo in cui assumono massima importanza le opere, esaminate nella loro specifica identità, ma anche nel loro complesso significato estetico, storico e culturale.</p> <p>Sotto l'aspetto didattico si privilegia l'impianto modulare, strumento flessibile di lavoro e di programmazione.</p>	<p>Analizzare completamente opere, fenomeni e linguaggi artistici, contestualizzandoli nel periodo storico che li ha generati.</p> <p>Acquisire consapevolezza del valore socioculturale del patrimonio artistico esistente.</p> <p>Collegare la storia dell'arte con la storia e la cultura.</p> <p>Acquisire un lessico tecnico e specifico</p>	<p>MODULO 1 –</p> <p>L'IMPRESSIONISMO</p> <p>APPROFONDIMENTO</p> <p>Monet: Impressione Levar del sole, La cattedrale di Rouen</p> <p>Degas: L'assenzio, Classe di danza</p> <p>Renoir: Il Ballo al Moulin de la Galette</p> <p>Manet: Le ninfee</p> <p>MODULO 2-</p> <p>Post IMPRESSIONISMO Caratteri generali</p> <p>Cezanne:</p> <p>I giocatori di carte, Le grandi bagnanti</p> <p>Gauguin: Il Cristo giallo</p> <p>Van Gogh: Mangiatori di patate, Notte stellata</p> <p>MODULO 3</p> <p>ALLE SOGLIE DELLA MODERNITA'</p> <p>L'art Nouveau. Il trionfo della decorazione Il modernismo di Gaudi: La Sagrada Familia</p> <p>Secessione viennese Klimt: Il Bacio</p> <p>MODULO 4</p> <p>Il Realismo e l'accademismo Napoletano</p> <p>Palizzi: Il leone Morelli: Cristo nel deserto</p>

<p>Ernst H. Gombrich, insigne storico dell'arte, in una prefazione ad un suo corso, dichiara che per avvicinare all'arte un allievo, bisognerebbe guidarlo nei suoi giudizi, non tanto valendosi di descrizioni entusiastiche quanto piuttosto fornendogli le indicazioni per una valutazione autonoma e consapevole.</p>		<p>MODULO 5– ESPRESSIONISMO Caratteri generali Munch: L'urlo Matisse: La danza Kirchner</p> <p>CUBISMO Caratteri generali Picasso: LesDemoiselles d'Avignon, Guernica</p> <p>Modigliani: Donna con gli occhi azzurri</p> <p>FUTURISMO Caratteri generali Marinetti: Il manifesto del Futurismo Boccioni: La città che sale,</p> <p>ASTRATTISMO Caratteri generali Kandinskii: Primo acquerello astratto</p> <p>DADAISMO Caratteri generali Duchamp: Fontana</p> <p>SURREALISMO Caratteri generali Dali: Metamorfosi di Narciso L'enigma senza fine</p> <p>Magritte: La Pipa Le passeggiate di Euclide</p> <p>Metafisica Caratteri generali De Chirico: Le muse inquietanti Mistero e malinconia di una strada Enigma di un giorno</p> <p>Carrà: La musa metafisica La camera incantata</p> <p>Morandi: Natura Morta</p> <p>Mirò: Il Carnevale di Arlecchino</p> <p>Chagall: Io e il Villaggio</p> <p>Modulo 5</p> <p>L'arte al femminile: Artemisia Gentileschi, Frida kahlo e Tamara de lempicka</p> <p>Analisi delle opere e delle vite di queste grandi artiste</p>
---	--	---

--	--	--

11.11 Lingua Tedesco
Docente: Miceli Immacolata

CONOSCENZE	COMPETENZE	ATTIVITA' FORMATIVE
<p>Usare la lingua tedesca per scopi comunicativi di base e anche per interagire nell'ambito economico e commerciale ad un livello intermedio tra B1/B2 del Quadro europeo di riferimento. Livello B1. È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. Livello B2. È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi orali e scritti relativamente complessi su argomenti sia concreti sia</p>	<p>Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro Comprendere testi orali in lingua standard e testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone elementi di dettaglio Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi su attualità e argomenti di studio e di lavoro Utilizzare le principali tipologie</p>	<p>Conoscenze generali - Principali tipologie testuali, compresa quella tecnica, in base alle costanti che le caratterizzano. - Modalità di organizzazione di testi comunicativi di carattere generale e tecnico. - Conoscenza del lessico di settore e/o indirizzo. - Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. - Elementi socio-linguistici e paralinguistici - Strategie di produzione di testi comunicativi scritti e orali anche relativi all'indirizzo eventualmente con l'ausilio di strumenti multimediali. - Strategie compensative nell'interazione orale. - Modalità di sintesi di testi non complessi, di carattere generale e tecnico. - Strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso e che consentono coerenza e coesione al discorso. - Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione di testi specifici relativi al proprio indirizzo. <u>CONOSCENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE</u> Esse fanno riferimento al testo attualmente in uso: Reiseprogramm, op.cit. Lettura e comprensione su temi: Pasta Dessert Lebensmittel - Übergewicht Einheit 1 Nicht nur Hotels</p>

<p>astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità anche con un parlante nativo. Sa produrre testi chiare articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento sia d'attualità che di carattere tecnico di settore, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni. È in grado di descrivere esperienze avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni edare spiegazioni su opinioni e progetti.</p>	<p>testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che li caratterizzano. Produrre in modo sufficientemente chiaro, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo, utilizzando il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua tedesca relativi all'ambito di studio ed lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Anfrage — Angebot — Buchung — Umbuchung</p> <p>Grammatica: Verbi modali Preposizioni Casi Declinazione aggettivi Verbi di stato e moto a luogo</p> <p>Grammatica: - Frasi infinitive</p> <p>Einheit 3 Programme Die Romantische Straße/Gardasee Reservierung und Auftragsbestätigung Reiseziel Berlin (descrivere una città)</p> <p>Grammatica: - Frasi finali</p> <p>Einheit 4 Bewerbung und Lebenslauf TEMI DI ATTUALITÀ E DI INDIRIZZO: - Testi inerenti il settore di indirizzo, nascita e sviluppo del turismo (Grand Tour), autori/movimenti di storia dell'arte in tedesco - Temi di cultura e civiltà compresi alcuni aspetti di carattere storico</p> <p>Grammatica: Ripasso generale</p>
--	---	--

11.12 Religione
Docente: Saturno Paolo

PROGRAMMA	
<p>BIOETICA</p> <p>La vita</p> <p>Le questioni del relativismo</p> <p>La necessità di una nuova riflessione sul bene</p> <p>La vita come valore</p> <p>La questione morale dell'aborto procurato</p> <p>L'eutanasia</p> <p>La clonazione</p> <p>La procreazione assistita</p> <p>La questione morale dei trapianti</p> <p>Le manipolazioni genetiche</p> <p>MATRIMONIO E FAMIGLIA</p> <p>L'idea cristiana di amore e famiglia</p> <p>Il matrimonio come vocazione</p> <p>Il sacramento del matrimonio</p> <p>RAPPORTO TRA SCIENZA E FEDE</p> <p>Il caso Galileo e la nascita del sapere scientifico</p> <p>Le caratteristiche del sapere scientifico</p> <p>La fede come struttura antropologica fondamentale</p> <p>Il sapere della fede</p> <p>La complementarità fra sapere scientifico e sapere della fede</p>	

12.PIANO DI RECUPERO O POTENZIAMENTO

Consiglio della Classe V B ITE/ TURISMO

DISCIPLINE CHE NON HANNO NECESSITATO DI ULTERIORE APPROFONDIMENTO

Italiano, storia, lingua inglese, lingua francese, lingua tedesco, discipline turistiche aziendali, diritto e legislazione turistica, geografia turistica, arte e territorio, scienze motorie, religione

DISCIPLINE CHE HANNO NECESSITATO DI ULTERIORE APPROFONDIMENTO *MATEMATICA*

Disciplina:	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI O CONSOLIDATI: Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
	STRATEGIE SPECIFICHE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: Costruzione di mappe, lezioni dialogata, esercitazioni CONTENUTI: <i>Saper definire una domanda;</i> <i>Saper definire una offerta;</i> <i>Saper definire un costo;</i> <i>Saper definire un ricavo</i> METODOLOGIE E STRATEGIE Metodi: <ul style="list-style-type: none">○ Piattaforma utilizzata in DaD: ZOOM Strumenti: <ul style="list-style-type: none">○ Libri di testo○ Strumenti didattici diversi dal libro di testo○ Supporti multimediali alla didattica Recupero e potenziamento Strategie progettate per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che mostreranno delle problematiche o vorranno potenziare il percorso strategico delle competenze: <ul style="list-style-type: none">○ Semplificazioni didattiche/pedagogiche/metodologiche Valutazione

- Valutazione formativa

Strumenti di verifica

Verifiche scritte
Verifiche orali
Discussioni

Firma dei docenti del Consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
ROMANO IMMACOLATA	ITALIANO/STORIA	
CORDA CHRISTIAN	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	
ORZA MARIA	INGLESE	
MANCUSO ANIELLO	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
VACCARO VITTORIA	GEOGRAFIA TURISTICA	
OREFICE AGOSTINO	MATEMATICA	
POLESE SARA	FRANCESE	
SIANI YLENIA	SCIENZE MOTORIE	
ILENIA CARDILLO	ARTE E TERRITORIO	
MICELI IMMACOLATA	LINGUA TEDESCO	
SATURNO PAOLO	RELIGIONE	

Pagani _____

ALLEGATO N.5: SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario

ALLEGATO N.6: SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE Paritario
"San Giuseppe" Pagani (SA)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITE / TURISMO

Prova di: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

LA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLE IMPRESE TURISTICHE

Beta Spa, il 31/12/2021 ha realizzato un utile di 320.000. L'indice di incidenza della gestione extra-caratteristica è del 58%, il ROI è del 6%, il ROS del 4,5%, il Leverage pari all'1,8%. Utilizzando tali vincoli, partendo dalla considerazione dell'Utile, il candidato proceda:

- REDAZIONE DI UNO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
- REDAZIONE DI UN CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>UTILE = 320.000 euro</i>
<i>Indice di Incidenza della Gestione Extra-Caratteristica: 58%</i>
<i>ROI = 6%</i>
<i>ROS = 4,5%</i>
<i>Leverage = 1,8%</i>
<i>UTILE PRIMA DELL'ESERCIZIO = 615.385</i>

PARTE SECONDA

ANALISI SWOT IMPRESA TURISTICA

Alfa spa è una impresa operante nel settore della produzione di scarpe, che si rivolge a un target con reddito medio alto e occupa una preminente posizione di mercato sia a livello nazionale che a livello internazionale. La funzione Ricerca & sviluppo ha brevettato una nuova scarpa realizzata con materiale isolante e termico; la capacità produttiva aziendale per tale prodotto è di 60.000 unità. Il candidato predisponga il piano di marketing per il nuovo prodotto esaminando

- *i punti di forza*
- *i punti di debolezza*
- *le minacce*
- *le opportunità provenienti dal mercato*

PARTE TERZA

Will tourism in Italy return to pre-pandemic levels this year?

- *“Le chiusure e le restrizioni dovute al Covid-19 hanno colpito il settore turistico italiano. Con il turismo che rappresenta una grossa fetta dell'economia italiana, l'Italia ha subito uno shock particolarmente duro quando la pandemia ha colpito nel 2020. Nel 2019, prima della pandemia, il turismo rappresentava circa il 14% del PIL italiano e il 9% di tutti i posti di lavoro nel Paese. Il numero di turisti nazionali e internazionali in Italia è destinato a crescere del 43 per cento rispetto al 2021, secondo un nuovo sondaggio dell'istituto di ricerche di mercato Demoskopika. Lo studio afferma che la spesa turistica in Italia dovrebbe ammontare a circa 26 miliardi di euro quest'anno, con un aumento dell'11,8% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i viaggi domestici, il 51 per cento degli italiani – circa 30 milioni di persone – ha in programma una vacanza nei prossimi mesi, il 90 per cento dei quali rimarrà in Italia. Tuttavia, Demoskopika ha previsto che il settore dei viaggi in Italia dovrà subire alcuni cambiamenti “profondi” prima di potersi riprendere completamente”*

Sulla base dello studio effettuato, il candidato indichi in lingua inglese quali incentivi sono previsti per la riqualificazione del settore turistico nel 2022, in non più di 15 righe.

(Al. 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

alunno /a _____

classe _____ sez. _____

Parametri	Indicatori	Punteggio
1. Aderenza alla richiesta	Capacità di inquadrare le problematiche proposte dalla traccia	
	1. Parziale	1
	2. Adeguata	2
	3. Completa	3
2. Conoscenza dei contenuti e loro applicazione	Capacità di richiamare alla memoria concetti e nozioni studiate, e di utilizzare concretamente regole, leggi, teorie.	
	1. Superficiale e frammentaria	1
	2. Completa	2
	3. Approfondita	3
3. Modalità d'espressione	Capacità di formulare un argomento utilizzando strutture grammaticali, morfosintattiche, ortografiche corrette e lessicali	
	1. Poco corretta	1
	2. Chiara e precisa	2
	3. Articolata	3
4. Coerenza logica ed articolazione dei contenuti	Capacità di esporre le idee in modo logico e organico	
	1. Superficiale	1
	2. Essenziale e coerente	2
	3. Articolata ed efficace	3
5. Capacità di approfondimento	Capacità di formulare un argomento in modo esaustivo.	
	1. Approfondisce parzialmente	1
	2. Approfondisce con precisione e chiarezza	2
	3. Approfondisce in modo ricco ed organico	3
Totale		

INDICATORI		PUNTEGGIO ASSEGNATO	LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
UNANIMITA'	MAGGIORANZA			

Pagani, ____/____/2022

(Al. 2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

alunno /a _____

classe _____ sez. _____

Valutazione della prova scritta di DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI		
INDICATORI	DESCRITTORI	PESI 0.5/2.00
1. Conoscenza specifica della disciplina	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche	
2. Competenza nella applicazione di concetti e procedure matematiche	Utilizzazione di conoscenze	
3. Capacità logiche e argomentative	Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e competenze per analizzare, scomporre, prendere decisioni, elaborare, comunicare	
4. Completezza della risoluzione	Rispettare la consegna circa il numero di questioni da risolvere	
5. Correttezza dello svolgimento e dell'esposizione	Correttezza nei calcoli, procedimenti, argomentazioni. Proprietà lessicali.	
Totale		

INDICATORI		PUNTEGGIO ASSEGNATO	LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
UNANIMITA'	MAGGIORANZA			

Pagani, ____/____/2022

(AII.3): ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

(All. 4) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1. TITOLO DEL PROGETTO

Start-up: La scuola per diventare imprenditori

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: ____ Paritario San Giuseppe____
Codice Mecc.: SATD295005
Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA)
Tel.: 0815157378 fax _____
e- mail info@istitutosangiuseppesrl.it
Dirigente Scolastico Cosimato Rosario

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Diventare un imprenditore (o diventare imprenditrice) e avviare una nuova attività è certamente la soluzione ideale per ottenere l'indipendenza economica e la libertà finanziaria.

“Be your own boss” come lo chiamano gli americani, è il sogno di tantissimi lavoratori e giovani aspiranti imprenditori, che invece di rassegnarsi alla routine del lavoro subordinato, hanno il sogno di realizzare qualcosa di personale, essere liberi ed indipendenti, e perchè no... guadagnare anche di più!

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

ENTE TURISMO

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Elabora il progetto. Coordina le attività previste nella classe di propria pertinenza.
Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o; Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza; Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; Compila un resoconto sull'attività
Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere e finale.

TUTOR ESTERNI

Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza;
Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere . Segue gli alunni durante lo stage. Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il progetto si svolge in su due fasi: progettazione della fase iniziale con l'aiuto dei docenti e vigilanza degli stessi sul percorso in itinere e finale.

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

v' Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
s Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.
v' Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.

. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornirà il "saper essere", cioè relazionarsi: comunicare, entrare in sintonia, interpretare: percepire e decifrare il contesto, affrontare: creatività, autonomia e decisione.
Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita.
Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/22 on-line

1. TITOLO DEL PROGETTO

Conoscere la Borsa

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: ____Paritario San Giuseppe_____
Codice Mecc.: SATD295005
Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA)
Tel.: 0815157378 fax _____
e- mail info@istitutosangiuseppesrl.it
Dirigente Scolastico Cosimato Rosario

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Conoscere la borsa è un'iniziativa europea di educazione finanziaria rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Si tratta di un gioco per avvicinare i giovani al tema dell'educazione finanziaria, attraverso operazioni di investimenti in titoli, che vengono eseguite seguendo le quotazioni delle piazze borsistiche reali investendo la dotazione iniziale. La borsa valori è un mercato finanziario regolamentato dove vengono scambiati valori mobiliari e valute estere.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

TE TURISMO

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Elabora il progetto. Coordina le attività previste nella classe di propria pertinenza. Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o; Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza; Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; Compila un resoconto sull'attività Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere e finale.

TUTOR ESTERNI

Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza; Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere. Segue gli alunni durante lo stage. Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il progetto si svolge in su due fasi: progettazione della fase iniziale con l'aiuto dei docenti e vigilanza degli stessi sul percorso in itinere e finale.

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

v' Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
s Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.
v' Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.
. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornirà il "saper essere", cioè relazionarsi: comunicare, entrare in sintonia, interpretare: percepire e decifrare il contesto, affrontare: creatività, autonomia e decisione.
Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita.
Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/22 online

1. TITOLO DEL PROGETTO

Il Salone dello Studente

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: ____Paritario San Giuseppe_____
Codice Mecc.: SATD295005
Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA)
Tel.: 0815157378 fax _____
e- mail info@istitutosangiuseppesrl.it
Dirigente Scolastico Cosimato Rosario

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il salone dello studente nasce dall'idea di Paolo Panerai come evento di orientamento formativo e professionale. Il

salone dello studente ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti e le informazioni per compiere una scelta consapevole valutando l'offerta formativa disponibile in Italia o all'estero.

Gli studenti possono consolidare le competenze linguistiche. Acquisire logiche di comunicazione efficace in un contesto professionale, per poter tenere presentazioni, relazionarsi con efficacia con i colleghi, utilizzare in modo

appropriato tutti gli strumenti di comunicazione sincrona e asincrona di un'azienda.

Sono stati trattati i seguenti project work:

- Social network per trovare lavoro
- Le tendenze nel mondo del lavoro e i job trends
- Personal branding
- La figura del putation manager
- Esperto contabile: chi è ? come si diventa?
- Le skills tra formazione e lavoro in Europa
- Quale lavoro dopo la laurea?
- Come affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro
- Coaching e comunicazione efficace
- Coca cola
- Pillole di previdenza

-Luxottica
-Lavazza
-Dall'idea alla startup

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

TE TURISMO

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Elabora il progetto. Coordina le attività previste nella classe di propria pertinenza.
Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o; Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza; Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; Compila un resoconto sull'attività
Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere e finale.

TUTOR ESTERNI

Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza;
Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere. Segue gli alunni durante lo stage. Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il progetto si svolge in su due fasi: progettazione della fase iniziale con l'aiuto dei docenti e vigilanza degli stessi sul percorso in itinere e finale.

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

v' Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
s Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.
v' Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.
. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornirà il "saper essere", cioè relazionarsi: comunicare, entrare in sintonia, interpretare: percepire e decifrare il contesto, affrontare: creatività, autonomia e decisione.
Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita.
Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/22 online con Campus Orienta digital

1. TITOLO DEL PROGETTO

Sicurezza sul Lavoro

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Paritario San Giuseppe
Codice Mecc.: SATD295005
Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA)
Tel.: 0815157378 fax _____
e- mail info@istitutosangiuseppesrl.it
Dirigente Scolastico Cosimato Rosario

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Lo svolgimento del lavoro di alternanza parte da una realtà dinamica che offre una valida proposta formativa realizzata attraverso percorsi, anche su misura, e prospettive occupazionali altrettanto valide.

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente le principali nozioni che riguardano la sicurezza sul lavoro.

Sono stati trattati i seguenti punti:

Concetto di rischio, danno, protezione e prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale

Diritti e doveri dei vari soggetti aziendali

Organi di vigilanza, controllo, assistenza

Approfondimenti giuridico- normativi

Aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori

Aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

I.T.E TURISMO

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Elabora il progetto. Coordina le attività previste nella classe di propria pertinenza.
Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o; Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza; Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; Compila un resoconto sull'attività
Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere e finale.

TUTOR ESTERNI

Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza;
Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere. Segue gli alunni durante lo stage. Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il progetto si svolge in su due fasi: progettazione della fase iniziale con l'aiuto dei docenti e vigilanza degli stessi sul percorso in itinere e finale.

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

~t Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
v Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.
s Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.
v Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornirà il "saper essere", cioè relazionarsi: comunicare, entrare in sintonia, interpretare: percepire e decifrare il contesto, affrontare: creatività, autonomia e decisione.
Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita.
Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/2 on line.

TITOLO DEL PROGETTO

IL RUOLO DELL'IMPREDITORE ALLA LUCE DEL COVID-19

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: ____Paritario San Giuseppe
Codice Mecc.: __SATD295005_____
Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani
(SA)_____
Tel.: ____0815157378____ fax _____
e-mail
__info@istitutosangiuseppesrl.it_____
Dirigente Scolastico __Cosimato Rosario_____

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

--	--

5. ALTRI PARTNER INTERNI

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Con l'avvento della pandemia da Covid-19 il Gruppo dei Giovani Imprenditori ha pensato di sfruttare lo strumento del questionario con lo scopo di elaborare una ricerca finalizzata a comprendere gli effetti della pandemia sulle Giovani Imprese del territorio provinciale sfruttando un campione statisticamente significativo che sussumesse sotto di sé le attività dirette da giovani imprenditori under 42 nelle tre aree di interesse del terziario nelle aree Commercio, Turismo e Attività di Servizio. Articolando il testo in tre momenti (Percezione ed incidenza della crisi sulle imprese, manifestazione di proposte per l'associazione di categoria e risvolti della crisi per l'attività della giovane imprenditoria) il Gruppo Giovani ambisce a presentare dei risultati che abbiano una valenza scientifica, ma anche politica poiché lo studio dell'effetto del fenomeno Covid-19 sulle imprese ha permesso di aggregare oltre ai dati statici anche le proposte concrete che rappresentano il punto di partenza della fase di ricostruzione, considerati gli effetti e l'impatto devastante che la crisi ha avuto sulle imprese in

generale, ma in particolare su quelle giovanili dove spesso manca la capitalizzazione data da un'attività storica dell'impresa.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

ITE TURISMO

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Elabora il progetto. Coordina le attività previste nella classe di propria pertinenza.
Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o; Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza; Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; Compila un resoconto sull'attività
Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere e finale.

TUTOR ESTERNI

Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza;
Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere. Segue gli alunni durante lo stage. Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le strutture ospitanti forniscono pareri sulle modalità di svolgimento delle attività e offrono le migliori condizioni tecnico-organizzative per la realizzazione degli interventi da svolgere in modalità virtuale

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- ✓ Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- ✓ Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.
- ✓ Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.
- ✓ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In sintesi, si tratta di interpretare il “sapere” che interagendo col “saper fare” fornirà il “saper essere”, cioè **relazionarsi**: comunicare, entrare in sintonia, **interpretare**: percepire e decifrare il contesto, **affrontare**: creatività, autonomia e decisione.

Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita.

Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo.

10. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/22 in presenza

1. TITOLO DEL PROGETTO

Come promuovere un territorio

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: ____ Paritario San Giuseppe _____
Codice Mecc.:SATNV35000
Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA)
Tel.: 0815157378 fax _____
e- mail info@istitutosangiuseppesrl.it
Dirigente Scolastico Cosimato Rosario

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Per marketing territoriale si intende proprio l'insieme di strumenti e strategie comuni per la promozione di una destinazione turistica, frutto di un'attività di studio e pianificazione strategica con il quale definire e guidare il rilancio e lo sviluppo del territorio tenendo conto delle sue specifiche caratteristiche e risorse. una destinazione infatti, è quel contesto geografico scelto dal turista come meta del proprio viaggio grazie alle attrazioni naturali o antropologiche che esso offre. una destinazione deve disporre anche di tutte le strutture e le infrastrutture necessarie al soggiorno ma anche di un'adeguata capacità di richiamo emozionale legato alla sua notorietà e alla sua immagine. al giorno d'oggi per promuovere il turismo è necessario imparare a "fare rete" sul territorio, infatti più operatori uniscono le proprie capacità e risorse per operare con un obiettivo comune: far crescere insieme la propria destinazione turistica e renderla più appetibile agli occhi dei visitatori per promuovere il turismo.
Aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

I.T.E TURISMO

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

TUTOR ESTERNI

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le strutture ospitanti forniscono pareri sulle modalita di svolgimento delle attivita e offrono le migliori condizioni tecnico-organizzative per la realizzazione degli interventi da svolgere in modalita virtuale

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

v' Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

sFavorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.

v' Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, societa civile.

. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornira il "saper essere", cioe relazionarsi: comunicare, entrare in sintonia, interpretare: percepire e decifrare il contesto, affrontare: creativita, autonomia e decisione.

Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalita (problemfinding e problemsolving); saper essere nell'esperienza acquisita.

Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilita nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno cosi il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li portera a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/2 on line.

1. TITOLO DEL PROGETTO

Lavorare in un ente di formazione

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: ___ Paritario San Giuseppe

Codice Mecc.: ___ SATD295005 _____

Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA) _____

Tel.: _____ 0815157378 _____

fax _____

e-mail ___ info@istitutosangiuseppesrl.it _____

Dirigente Scolastico ___ Cosimato Rosario _____

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto

Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

5. ALTRI PARTNER INTERNI

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Lo svolgimento del lavoro di alternanza parte da una realtà dinamica che offre una valida proposta formativa realizzata attraverso percorsi, anche su misura, e prospettive occupazionali altrettanto valide.

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente le principali nozioni che riguardano la sicurezza sul lavoro.

Sono stati trattati i seguenti punti:

- Concetto, protezione e prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale
- Diritti e doveri dei vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza, controllo, assistenza
- Approfondimenti giuridico- normativi
- Aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori
- Aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

I.T.E AFM

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Elabora il progetto. Coordina le attività previste nella classe di propria pertinenza.
Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o; Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza; Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; Compila un resoconto sull'attività
Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere e finale.

TUTOR ESTERNI

Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza;
Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere . Segue gli alunni durante lo stage. Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le strutture ospitanti forniscono pareri sulle modalità di svolgimento delle attività e offrono le migliori condizioni tecnico-organizzative per la realizzazione degli interventi da svolgere in modalità virtuale

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- ✓ Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- ✓ Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.
- ✓ Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.
- ✓ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornirà il "saper essere", cioè **relazionarsi**: comunicare, entrare in sintonia, **interpretare**: percepire e decifrare il contesto, **affrontare**: creatività, autonomia e decisione.

Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problemfinding e problemsolving); saper essere nell'esperienza acquisita.

Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/2 on line.

TITOLO DEL PROGETTO

ATTIVITA' DI GESTIONE CLIENTI

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: _____ Paritario _____ San
Giuseppe _____ Codice
Mecc.: SATNV35000 Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA) Tel.: 0815157378
fax _____ e- mail info@istitutosangiuseppesrl.it Dirigente Scolastico
Cosimato Rosario

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo

5. ALTRI PARTNER INTERNI

Denominazione	Indirizzo

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il b&b si occupa dell'attività ricettiva, utilizzando parte della propria abitazione per fornire agli ospiti alloggio e prima colazione. Accoglie i turisti, i viaggiatori, mettendo loro a disposizione le stanze per il pernottamento; prepara le prime colazioni ogni mattina, predisponendo cibi e bevande, e assicura la polizza giornaliera degli alloggi. si occupa anche di pubblicizzare la propria attività attraverso iniziative promozionali, sia singolarmente che aderendo a circuiti locali e internazionali e di gestire, anche con il supporto di consulenti esterni, gli aspetti amministrativi e contabili. nello svolgimento delle sua attività, il gestore del b&b si rapporta con gli ospiti, può rapportarsi con eventuali associazioni di promozione a cui ha aderito e con collaboratori di cui può

decidersi di avvalersi per l'espletamento di alcune attività (pulizia, preparazione delle colazioni etc.).

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

ITE TURISMO

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Elabora il progetto. Coordina le attività previste nella classe di propria pertinenza.

Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o; Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza; Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; Compila un resoconto sull'attività
Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere e finale.

TUTOR ESTERNI

Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza;

Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere . Segue gli alunni

durante lo stage. Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le strutture ospitanti forniscono pareri sulle modalità di svolgimento delle attività e offrono le migliori condizioni tecnico-organizzative per la realizzazione degli interventi da svolgere in modalità virtuale.

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- ✓ Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- ✓ Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.
- ✓ Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.
- ✓ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In sintesi, si tratta di interpretare il “sapere” che interagendo col “saper fare” fornirà il “saper essere”, cioè **relazionarsi**: comunicare, entrare in sintonia, **interpretare**: percepire e decifrare il contesto, **affrontare**: creatività, autonomia e decisione.

Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita.

Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo.

10. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/22 in presenza

